

Associazione Anaune

“Amici del Cammino di Santiago”

Fondata nel 2007

Piazza San Giovanni, 9 - 38013 FONDO (TRENTO)

TITOLO I

Della costituzione, della sede, degli scopi

Art. 1 - E' costituita l'Associazione Anaune “ *Amici del Cammino di Santiago*” con sede in Fondo, piazza San Giovanni n. 9.

E' una associazione libera, apolitica e senza fini di lucro.

Art. 2 - Sono scopi dell'Associazione:

- a) Promuovere la conoscenza e la pratica del “ Cammino di Santiago”;
- b) promuovere e far conoscere itinerari storico – religiosi per far crescere la cultura del camminare e favorire lo sviluppo di iniziative, anche turistiche, rispettose dell’ambiente;
- c) collaborare con il comune di Fondo alla realizzazione delle manifestazioni per San Giacomo nel mese di luglio;
- d) promuovere ricerche e sostenere iniziative di ordine storico-sociologiche che valorizzino le tradizioni e la cultura locale;
- e) collaborare con altre istituzioni, italiane ed estere, nel realizzare manifestazioni di interscambio culturale;
- f) sensibilizzare l'opinione pubblica verso i problemi della comunità;
- g) raccogliere, pubblicare e distribuire documentazioni sulle tradizioni locali;
- h) promuovere e realizzare in collaborazione con altre organizzazioni comunitarie progetti finalizzati allo scambio culturale ed alla formazione di una coscienza europea.

TITOLO II

Dei soci

Art. 3 - I soci si dividono in quattro categorie:

FONDATAORI: coloro che hanno sottoscritto l’atto di fondazione:

ORDINARI: coloro che hanno aderito alla Associazione mediante il versamento della quota annuale.

ONORARI: istituzioni e personalità della cultura e dell'arte che abbiano ben meritato verso l’Associazione, il paese o la valle. La loro nomina avviene su proposta della direzione, per deliberazione assembleare, con modalità che saranno stabilite dalla direzione.

SOSTENITORI: che versano una quota sociale almeno doppia di quella fissata per i soci effettivi.

.Art. 4 - L'ammissione a socio è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio direttivo, la cui decisione è insindacabile.

L'iscrizione all'Associazione vale per un anno e si intende tacitamente rinnovata per uguale periodo.

Art. 5 - la qualità di socio si perde:

- per dimissioni;
- per espulsione deliberata dalla direzione;
- per morosità nel pagamento delle quote sociali.

Contro di essa è ammesso ricorso, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione personale del provvedimento a mezzo lettera raccomandata, al Collegio dei Probi Viri.

TITOLO III

Degli organi sociali

Art. 6 - Sono organi dell'Associazione:

- l'assemblea generale dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Revisori dei conti;
- il Collegio dei Probiviri.

SEZIONE I

Delle assemblee

Art. 7 - L'assemblea è organo sovrano dell'Associazione.

L'assemblea ordinaria viene convocata una volta ranno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, in data e luogo designati dal Consiglio Direttivo.

L'assemblea straordinaria è convocata per deliberazione del Consiglio Direttivo di propria iniziativa o su richiesta di almeno un quinto dei soci.

Possono partecipare alle assemblee tutti i soci in regola con il versamento delle quote sociali, E' ammessa la delega del socio ad altro socio. Un socio non può avere più di tre deleghe.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea, contenente l'ordine del giorno, deve essere comunicato ai soci almeno otto giorni prima della data dell'assemblea, con lettera.

Art. 8 - L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento diretto o per delega di almeno la metà dei soci più uno; in seconda convocazione con qualsiasi numero di presenti.

Art. 9 - L'assemblea straordinaria nomina il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Probiviri, stabilisce - su proposta del Consiglio Direttivo - l'ammontare delle quote sociali annue.

Art- 10 - L'assemblea straordinaria nomina il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Probiviri, stabilisce - su proposta del Consiglio Direttivo - l'ammontare delle quote sociali annue, conferisce la qualità di socio onorario e vitalizio, approva i bilanci preventivi e consuntivi, determina le direttive generali per l'attività dell'Associazione.

Le decisioni sono prese a maggioranza di voti e per alzata di mano, a meno che la maggioranza dei presenti non richieda lo scrutinio segreto.

L'elezione delle cariche sociali avviene di norma per scrutinio segreto; si può procedere alla votazione per alzata di mano se richiesto dalla maggioranza dei presenti.

Art. 11 – L'assemblea straordinaria delibera le modifiche dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione con competenza esclusiva e su ogni altro argomento all'ordine del giorno.

SEZIONE II

Del Consiglio Direttivo

Art. 12 - Il Consiglio Direttivo è composto di sette membri e nomina nel suo seno il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario-Tesoriere.

La nomina avviene a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta. non raggiungendosi, alla prima votazione, tale maggioranza, le nomine avvengono, in seconda votazione a maggioranza semplice.

la nomina a Presidente, qualora se ne presentino le condizioni, può avvenire anche per acclamazione.

Art.13 È competenza del Consiglio Direttivo:

- a) deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- b) proporre l'ammontare delle quote sociali annue;
- c) predisporre i bilanci;
- d) attuare le decisioni dell'assemblea;
- e) provvedere al coordinamento delle attività dell'Associazione;
- f) provvedere alla ordinata attuazione degli scopi sociali;
- g) cooptare, a titolo temporaneo o permanente, persone utili agli scopi sociali con facoltà di partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo senza facoltà di voto deliberativo;
- h) compiere ogni altro atto che non sia di specifica competenza di altri organi sociali.

Il Consiglio Direttivo risponde in solido del buon andamento dell'Associazione.

SEZIONE III

Del Presidente

Art. 14 - **Il Presidente** rappresenta legalmente l'Associazione e la impegna;

- cura e vigila sulla applicazione delle deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo;
- presiede l'assemblea generale;
- rappresenta l'Associazione in giudizio,
- convoca la direzione di propria iniziativa o su richiesta di almeno due membri della stessa.

Il Vicepresidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza o di impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali viene espressamente delegato dal Presidente.

SEZIONE IV

Del Collegio dei Probiviri

Art. 15 - Il Collegio dei Probiviri è composto di tre membri, il più anziano dei quali riveste funzioni di presidente.

Il Collegio dei Proviviri prende conoscenza dei ricorsi presentati dal soci espulso e si pronuncia in merito, sentito il socio stesso e il Consiglio Direttivo; prende conoscenza, altresì, di ogni controversia che sorga fra gli organi sociali e si pronuncia su di essa.

TITOLO IV

Del patrimonio sociale, delle entrate, delle spese

Art. 16- Il patrimonio sociale è formato.

- dai beni mobili e immobili e dai valori per acquisti, lasciati o comunque pervenuti all'Associazione;
- dalle somme accantonate per qualsiasi scopo fino a che non siano erogate.

Art. 17 - Costituiscono entrate dell'Associazione:

- l'ammontare delle quote sociali;
- gli interessi su di esse e le altre rendite patrimoniali;
- le somme incassate dall'Associazione per atti di liberalità o per qualsiasi altro titolo.

Art. 18 - Sono spese ordinarie le spese generali nei limiti del bilancio preventivo. Tutte le altre sono spese straordinarie. Il Consiglio Direttivo può agire per quanto riguarda le spese ordinarie nei limiti del bilancio preventivo. Le spese ordinarie dovranno essere garantite previamente da una corrispondente copertura.

Art. 19 - L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

TITOLO V

Norme di carattere generale

Art. 20 - Le cariche sociali sono gratuite. I titolari di esse uscenti possono essere rieletti. Tutte le cariche hanno durata triennale.

Art. 21 - In caso di scioglimento dell'Associazione, deliberato a maggioranza assoluta dei soci, l'eventuale patrimonio sarà devoluto al Comune di Fondo.

TITOLO VI

Norma transitoria

Art. 22- In attesa della costituzione a tutti gli effetti del Consiglio Direttivo, viene formato un Comitato promotore con le facoltà proprie del Consiglio direttivo, previste dai relativi articoli dello Statuto.

Fondo, novembre 2007

IL PRESIDENTE
Remo Bonadiman